

**La Provincia, 16 giugno 2011**

**Filosofi lungo l'Oglio. Francesca Nodari firma il libro intervista col pensatore**

## Felicità e libertà secondo Givone

*Stasera in Santa Maria delle Grazie (21,15) la lectio magistralis*

SONCINO — *Filosofi lungo l'Oglio* — la rassegna dedicata quest'anno alla felicità e diretta con passione da Francesca Nodari — stasera porterà in Santa Maria delle Grazie il filosofo e scrittore Sergio Givone. Intellettuale raffinato, Givone ha saputo coniugare elaborazione filosofica e passione per la scrittura. E se stasera alle 21,15 l'intellettuale parlerà di *Felicità e libertà*, vale la pena segnalare a quanti vorranno partecipare alla *lectio magistralis* anche il recente volume, curato da Francesca Nodari e pubblicato dalla Morcelliana (pagine 138, euro 10) dal titolo *Il bene di vivere*. Si tratta di un libro/intervista in cui la giovane e attenta curatrice del festival filosofico dialoga con Givone, ripercorrendone la vicenda biografica, dalle origini nelle risaie piemontesi ai prestigiosi incarichi alla Sorbona, alla Stanford University e all'Università di Tokyo. Dal leggibile e godibile volume fuoriesce un ritratto a tutto tondo dell'intellettuale e la passione per una ricerca filo-



Il filosofo Sergio Givone

sofica che ha il coraggio di andare oltre il nulla, di superare il nichilismo imperante, proprio frequentando l'abisso nella convinzione di un risorgere possibile e condivisibile. «Riflettere sul nulla, anzi, farne la storia, da Parmenide ai moderni, fino a Leopardi, Nietzsche, Heidegger, per Givone significa trovare un'alternativa al nichilismo, poiché il nichilismo in realtà nasconde il nulla, non lo pensa affatto, è incapace di coglierne il significato e la radicale equivocità — scrive Francesca Nodari —. Il nulla insieme alla libertà sta alla base di quel pensiero tragico a cui la filosofia di Givone si ispira. Ma

perché tragico? Tragico, dice Givone, è che il bene non ci sia dato se non nel dolore e nella sofferenza: tragico è che il male si possa espiare ma non cancellare né rimuovere, tragico è che il reale sia profondamente contraddittorio». A questi e molti altri interrogativi risponderà Sergio Givone. Appuntamento imperdibile. (n.arr.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA